

**VERBALE DI SOPRALLUOGO****Data sopralluogo:** 23/09/2013**Oggetto:** Verifica azioni correttive diffida MATTM**Azienda:** IPILOM SpA      **Sito:** Busalla

In data: 23/09/2013 i sottoscritti dipendenti ARPAL:

Marco Barbieri, Francesca Castiglioni    Settore Inquinamento Atmosferico del Dipartimento di Genova

alla presenza di:

Gianfranco Peiretti

referente IPPC

hanno effettuato un sopralluogo presso l'impianto in oggetto al fine di approfondire l'analisi delle azioni correttive messe in atto dal Gestore a seguito della diffida per inosservanza di prescrizioni di cui alla nota del MATTM prot. DVA-2013-0014802 del 22/05/2015, rispetto alle quali il Gestore ha trasmesso nota Prot. n.qsa\_AIA\_2013032.

Nel dettaglio:

- **Implementare il database in modo da essere interrogabile, per ottenere tutte le informazioni relative al programma LDAR e in modo da costituire l'archivio per la registrazione delle azioni correttive apportate sui componenti divergenti rispetto alla Leak Detection di 10.000 ppmv.**

Il Gestore ha implementato il database, alimentato da Carrara SpA, con le informazioni relative allo storico degli interventi effettuati sui singoli componenti e al programma degli interventi da effettuare sui componenti in perdita. L'archivio dei dati è presente sul sistema informatico del Gestore e viene aggiornato in remoto da Carrara SpA, relativamente alle sole misure effettuate.

I funzionari tecnici Iplom provvedono viceversa alla registrazione sullo stesso della programmazione ed avvenuta effettuazione interventi di manutenzione.

Secondo quanto appurato, gli interventi di manutenzione vengono generati dai report periodici di Carrara spa nei quali sono evidenziati i componenti in perdita; il Gestore stabilisce quali componenti possono essere oggetto di riparazione ad impianti in esercizio e quali invece necessitano di un intervento di riparazione/sostituzione da eseguirsi alla prima fermata impianti. Dall'elenco dei

componenti riparabili scaturiscono ordini di lavoro (OdL) alla ditte appaltanti che concordano le modalità dell'intervento. Carrara Spa a conclusione degli interventi di riparazione effettua un remonitoring dei componenti ed emette un nuovo rapporto con evidenza degli eventuali componenti ancora in perdita. I componenti per le cui riparazione è necessario un fermo impianti, vengono elencati in una nota a firma del Gestore, conservata presso lo stesso.

A tale proposito si è acquisita in copia la seguente documentazione:

- procedura P11.3.2 – “Gestione delle emissioni non convogliate” – Rev.2 del 25/05/2013
- scheda di manutenzione item (TAG 01870 dell'unità 100) estratta dal database FERP;
- nota del Gestore del 28 giugno 2013 “Relazione interventi a seguito Rapporto ispettivo LDAR maggio –giugno 2013 IPLOM Raffineria di Busalla”
- schema riassuntivo della generazione degli OdL
- scheda FERP della perdita TAG 11070 unità 100 e relativo OdL
- scheda FERP della perdita TAG 01870 unità 100 e relativo OdL
- tabella Excel di sintesi dei componenti in perdita

➤ **Verificare con il costruttore se il campo di misura degli analizzatori di CO ed NO2 sia sufficiente a misurare in modo accurato le emissioni sia nel normale funzionamento che nei transitori, dandone dimostrazione, e proporre una soluzione idonea.**

Il Gestore ha provveduto ad attivare la doppia scala dello strumento per l'analisi del NO2 nel mese di maggio 2013, come da rapporto di intervento che sarà trasmesso dal Gestore entro 7 gg. Il. Attualmente pertanto, in caso di raggiungimento del fondo scala del primo range (60 mg/mc NO2) lo strumento passa automaticamente al secondo range di misura (300 mg/mc NO2). Tale commutazione non appare nel report SME, in quanto i dati sono registrati in un'unica colonna.

Il Gestore non ha invece ad oggi attivato la doppia scala per il parametro CO; è stata infatti effettuata una campagna di misure da un Laboratorio esterno in occasione della fermata di agosto 2013 dalla quale è emersa la necessità di installare un secondo strumento di analisi con adeguato fondo scala.

A tale proposito il Gestore dichiara che sono stati riscontrati valori massimi di CO pari a circa 3200 ppm, impegnandosi a trasmettere i relativi rapporti di prova non appena disponibili. Il fondo scala oggi impostato è pari a 150 mg/mc, valore non sufficiente a registrare correttamente i picchi di CO che si verificano nei transitori di avviamento/fermata. In considerazione del fatto che il secondo range di misura dello strumento ad oggi asservito all'emissione E15 non è attivabile in loco e che lo stesso non è comunque sufficiente a coprire i valori di picchi già accertati, il Gestore ha provveduto ad aprire



opportuna commessa per l'acquisto di un nuovo strumento. Il Gestore ipotizza che lo strumento possa essere messo in opera non prima del febbraio 2014.

Relativamente ai limiti imposti sul parametro NOx, il Gestore fornisce copia dell'avvenuto riconoscimento da parte del GSE del funzionamento dell'unità di cogenerazione, come cogenerativa ad alto rendimento; in considerazione del fatto che tale certificazione non è univocamente legata all'efficienza di rendimento del sistema turbina+caldaia a recupero, il Gestore si impegna entro 7 gg. ll. a fornire dimostrazione che il rendimento globale sia superiore al 75%, in modo da poter applicare un VLE pari a 75 mg/Nm<sup>3</sup> di NO<sub>2</sub>.

A riguardo si è acquisita in copia la seguente documentazione:

- Scheda apertura commessa acquisto analizzatore CO del 02/09/2013
- Report SME del 17/07/2013
- Nota GSE prot GSE/P20130142339 del 03/07/2013

Al termine del sopralluogo e della stesura del presente verbale, redatto presso la sede della ditta, il Sig. \_\_\_\_\_ chiede che venga messa a verbale la seguente dichiarazione:

“ ..... ”

che sottoscrive \_\_\_\_\_

Il presente verbale, redatto su 2 pagine, in triplice copia, chiuso alle ore 14<sup>30</sup>, viene letto approvato e contestualmente sottoscritto dall' Ing. G. Peiretti, che ne ottiene copia.

Per la Ditta

**IPLON**  
SOCIETA' PER AZIONI  
Responsabile Qualità  
Sicurezza e Ambiente  
Gianfranco Peiretti

Per ARPAL

